

LIVORNO

## Virzì, Bobo, Eva Giovannini e poi Silvio Orlando oggi a **“Il senso del ridicolo”**

LIVORNO. È partito all'insegna del tutto esauritissimo **“Il senso del ridicolo”**, il festival dell'umorismo che tiene banco a Livorno fino a domani sera: posti in piedi, file lungo tutta la piazza e ressa all'esterno del tendone per la “lectio magistralis” – ma tutt'altro che ampollosa – dello psicanalista Massimo Recalcati sul tragicomico nel desiderio e per Anna Bonaiuto che ha



Silvio Orlando

“giocato” con la verve surreale e stralunata dei personaggi femminili di Achille Campanile.

Oggi il secondo giorno che mette al centro dell'attenzione una sfilza di eventi. A cominciare (ore 10, piazza del Luogo Pio) dall'incursione di Chiara Alessi nel regno buffo del design: e stiamo parlando di una studiosa che appartiene a una famiglia che è entrata nelle case di milioni di persone con i propri oggetti di design.

Ma al mattino (ore 12,30, stesso luogo) è in agenda anche una conversazione a tre sulla “maledizione” dell'esser livornesi: ne parlano Paolo Virzì, regista di “Ovosodo” e “La prima cosa bella”, il cantautore Bobo Rondelli e l'in-

viata tv Eva Giovannini.

L'altro evento clou è in serata (ore 21) l'appuntamento al Goldoni – anch'esso esauritissimo – con Silvio Orlando, attore di riferimento per tanta parte del cinema made in Italy (da Moretti a Sorrentino, da Avati a Luchetti). L'altro appuntamento da non perdere nel segno del palcoscenico teatrale sarà domani quello con Ascanio Celestini (ore 11,30, piazza del Luogo Pio).

Ma vale la pena di ricordare anche i riflettori puntati (ore 17,15) sull'identikit di chi di mestiere fa l'autore comico e dunque è pagato per far ridere: di scena Marco Ardemagni, voce di Caterpillar, e Stefano Andreoli (Spinoza.it e Quelli che il calcio). —

